COMUNE DI ROCCAPALUMBA

Provincia Regionale di Palermo
Via Leonardo Avellone n.34 90020 –Roccapalumba (Pa) tel. 091-8215555/23 – fax 091-8215153
e-mail: segreteria@comune.roccapalumba.pa.it

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 del Reg. Gen.

DATA 29 NOV. 2013

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. DETERMINAZIONE ALIQUOTA

L'anno duemila Tredici il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 10,00 e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in seduta pubblica 1ª convocazione, in sessione ordinaria/ ~~urgente~~ partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.
All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1.BALSANO	Giacomo	X	
2.DI CHIARA	Massimiliano	X	
3.RIZZO	Veronica	X	
4.ZAVATTA ESPOSITO	Fil.	X	
5.GRAZIANO	Rosa	X	
6.SPADAFORA	Giovanni B.	X	
7.GATTANO	Giuseppe	X	
8.SPADAFORA	Antonino	X	
9.MEZZATESTA	Antonina	X	
10.LO FASO	Rosa Maria	X	
11.LUCCHESE	Vincenzo	X	
12. MODICA	Clara	X	

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. GAETANI LISEO Salvatore

SOGGETTO PROPONENTE

SETTORE 4°

UFFICIO DEL RESPONSABILE

Data 19 NOV 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4°
Sig. Giuseppe Macaluso

ORGANO POLITICO _____

Data _____

IL SINDACO/L'ASSESSORE

L'UFFICIO REDIGENTE

Pareri espressi sulla proposta ai sensi dell'art. 53 della Legge n.142/90, recepita con Legge Regionale n.48/91 e successive modifiche.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Addì 19 NOV 2013

Il Responsabile del Settore

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4°
Sig. Giuseppe Macaluso

Parere in ordine alla REGOLARITA'CONTABILE Favorevole

Addì 19 NOV 2013

Il Responsabile del Settore Finanziario

Il Segretario Comunale
Dott. Salvatore Gaetani Liseo

COMUNE DI ROCCAPALUMBA

Provincia Regionale di Palermo

"Paese delle Stelle"

Via Leonardo Avellone, n. 30/A – 90020 Roccapalumba –
Tel. 0918215555/23 – Fax 0918215153 – P.I. 00514760826.
E-Mail: *g.macaluso@pec.comune.roccapalumba.pa.it*

UFFICIO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE 4°

Dal servizio tributi viene sottoposta al consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Addizionale comunale IRPEF 2013. Determinazione aliquota.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4°

VISTO l'art. 42 del D. lgs. 18/08/2000 n. 267;
VISTO l'art. 1, comma 1, del D.lgs n. 360 del 28/09/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche;
RICORDATO che:
· l'art. 77 bis, comma 30, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133, e l'art. 1, comma 123, legge 13 dicembre 2010, n. 220, ha disposto la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF, o la sua applicazione per i Comuni che non ne avevano mai deliberato l'applicazione;
· l'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011, convertito con L. 148/2011, ha sbloccato dal 2012 la possibilità per i Comuni di intervenire sull'addizionale IRPEF senza alcun limite annuale ma entro lo 0,8%, quale tetto massimo consentito, consentendo inoltre di differenziare le aliquote esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;
· è attribuita al Consiglio comunale la competenza a determinare l'aliquota di compartecipazione all'Imposta sul reddito delle persone fisiche;
CONSIDERATO che:
- a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico del MEF, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 31/12 dell'anno in cui la delibera afferisce (art. 14, comma 8, D.Lgs. 23/2011);
- detta pubblicazione ha effetti costitutivi;
- a decorrere dall'anno 2012, entro 30 giorni dall'approvazione della delibera che istituisce l'aliquota relativa all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, i Comuni devono inviare al Dipartimento delle finanze del MEF le proprie delibere ai fini della pubblicazione nel sito informatico "www.finanze.gov.it" (art. 4, comma 1-quinquies, del D.L. 16/2012 cd. Decreto
Semplificazioni);
RICHIAMATE:
- la deliberazione n. 5 del 03/05/2001 adottata dal Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale che ha istituito, nel Comune di Roccapalumba, l'addizionale IRPEF determinandola nella misura dello 0,2%;
- la deliberazione n.9 del 22/3/02 con la quale è stato deliberato l'aumento dell'aliquota allo 0,4%;
VERIFICATO, pertanto, che l'aliquota IRPEF del Comune di Roccapalumba è invariata nella misura dello 0,4% per l'anno 2012;

VISTI altresì:
- il comma 16 dell'art. 53 della legge 23/12/2000 n. 388, il quale dispone che il termine per l'approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti stessi, anche se approvati successivamente l'inizio dell'esercizio, purché entro il limite di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il comma 169 dell'art. 1 della legge 27/12/2006 n. 296 (cd. legge finanziaria 2007) in forza del quale le deliberazioni degli enti locali aventi ad oggetto le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza adottate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, anche se successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
VISTO l'art. 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'art.10 comma 4-quater, lettera b), del D.L. n.35/2013, convertito nella legge n.64/2013, che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30 settembre del corrente anno;
VISTO l'art. 8, comma 1, del D.L. 31 agosto 2013, n.102, che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno corrente al 30 novembre 2013;
VISTO il comma 3 dell'art. 163 del D. lgs n. 267/2000, che autorizza automaticamente l'esercizio provvisorio quando la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, e rinvia al comma 1 dello stesso articolo per le modalità di gestione;
RITENUTO opportuno fruire della normativa citata, al fine di aumentare l'aliquota impositiva dell'addizionale comunale IRPEF dello 0,4% fissandola, pertanto, allo 0,8%, propedeutico ai fini del pareggio di bilancio 2013;
VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli EE.LL. nella Reg. siciliana;
VISTA la legge 142/90, come recepita dalla l.r. n. 48/91 e successive modifiche;
VISTO il D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario contabile";
VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n. 22 " Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";
VISTA la l.r. aprile 2011, n. 6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";
RILEVATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 51, commi 2 e 3, della legge 142/1990, come modificato dall'art. 6 della legge 127/1997, recepita dalla l.r. 7 settembre 1998, n. 23, l'espletamento degli atti di gestione compete ai dirigenti e funzionari apicali;
VISTA la determina sindacale n. 3 del 22.01.2013 con la quale sono stati confermati i responsabili dei settori per l'anno 2013, integrata con determinazioni sindacali n.9 del 04/04/2013 e n. 13 del 12/06/2013;
VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con atto di G.M. n. 176/2011;
TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n.10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2) di aumentare l'addizionale comunale all'IRPEF dello 0,4%;
3) di dare atto che l'addizionale comunale all'IRPEF è determinata nella misura del 0,8%;
4) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18/10/2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal D. M. del 13 Maggio 2002;
5) di provvedere altresì agli adempimenti di cui all'art. 14 comma 8 del D.Lgs. 23/2011, nonché dell'art. 4, comma 1-quinquies, del D.L. 16/2012 cd. Decreto Semplificazioni.
6) di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12- comma 2- della legge regionale n.44/1991 , immediatamente esecutiva.

COMUNE DI ROCCAPALUMBA
Provincia Regionale di Palermo
"Paese delle Stelle"
Via Leonardo Avellone, n. 30/A – 90020 Roccapalumba –
Tel. 0918215555/23 – Fax 0918215153 – P.I. 00514760826.
E-Mal: segreteria@comune.roccapalumba.pa.it

CONSIGLIO COMUNALE del 29 novembre 2013, ore 10,00 /CC48-2013/
Seduta pubblica di prima convocazione
Sessione ordinaria
Presidente dott. Balsano Giacomo
Consiglieri assegnati n.12
Consiglieri in carica n.12
Consiglieri presenti n.12
Consiglieri assenti nessuno
Segretario verbalizzante dott. Salvatore Gaetani Liseo
Scrutatori Gattano, Graziano e Lo Faso
Per l'amministrazione comunale sono presenti il sindaco Rosa e l'intero esecutivo
OGGETTO: Addizionale comunale IRPEF. Determinazione aliquota.

Il PRESIDENTE, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al n.4 dell'o.d.g. concernente l'oggetto. Legge la proposta e dichiara aperta la discussione.

CHIESTA e ottenuta la parola, il consigliere Rizzo spiega le motivazioni che hanno indotto l'amministrazione comunale ad aumentare l'addizionale, dovute ai minori trasferimenti regionale e statali. Si è deciso di far gravare tale imposta (anche se irrisoria) su soggetti che già godono di uno stipendio, tutelando, in tal modo, le classi più deboli.

OTTENUTA la parola, il sindaco asserisce che si è optato in tal senso in quanto tale scelta rappresenta il male minore. Aggiunge che sul profilo Facebook dell'opposizione si parla di bollettini della Tares già pronti per la spedizione, ma ciò è impossibile perché allo stato attuale non si ha contezza di tale tassa in quanto la sua entità è ancora da stabilire. I bollettini si riferiscono alla maggiorazione di €.0,30, che è da versare allo Stato.

CHIESTA e ottenuta la parola, il consigliere Lucchese chiede perché il comune di Vicari non ha subito le conseguenze della spending review e chi ha quantificato il gettito dell'addizionale. Continuando, chiede se dovesse venir meno tale previsione come si comporterà il comune di Roccapalumba.

/A questo punto, si registra un acceso scontro sull'argomento in trattazione tra il consigliere Lucchese e il consigliere Rizzo/.

OTTENUTA la parola, il sindaco asserisce che con la determinazione dell'aliquota dello 0,4% il comune incasserà €.60.000,00 mentre con lo 0,8% si pensa di incassare €.120.000,00. Aggiunge che si potrebbe lasciare l'aliquota nell'attuale misura ed eventualmente aumentare quella relativa all'IMU.

IL PRESIDENTE chiarisce che gli uffici erano a disposizione per dare spiegazioni utili ai consiglieri nell'espletamento del loro mandato.

ACCERTATO che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	12
Assenti	nessuno
Votanti	12

Voti favorevoli 8
Astenuti nessuno
Contrari 4 (Mezzatesta, Lucchese, Lo Faso e Modica)
Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA a proposta di deliberazione "Addizionale comunale IRPEF. Determinazione aliquota ", come riportata nella prima parte del presente verbale;
VISTA a l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";
VISTA a legge n.
142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento amministrativo degli enti locali" che, tra l'altro, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";
VISTA l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";
VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 53 della legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile del settore 1°, Macaluso Giuseppe;
VISTO il parere favorevole di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, dal segretario comunale, dott. Gaetani Liseo Salvatore;

TUTTO ciò premesso e considerato;

D E L I B E R A

-di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Addizionale comunale IRPEF. Determinazione aliquota" di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

ACCERTATO che nessuno consigliere chiede di intervenire, il presidente, su proposta del consigliere Rizzo, pone a votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva. Procedutosi a votazione resa a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'ausilio degli scrutatori prima nominati:
Presenti 12 su 12 in carica
Assenti nessuno
Votanti 12
Voti favorev. 8
Astenuti nessuno
Voti contrari 4 (Mezzatesta, Lucchese, Lo Faso e Modica)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;
VISTO l'art. 12, comma 2, della l.r. 03 dicembre 1991, n. 44;
VISTO l'esito della superiore votazione;

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

ACCERTATO che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente passa alla trattazione del punto successivo all' o.d.g.

Letto, approvato, sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Rizzo V.

IL PRESIDENTE

Dott. Balsano Giacomo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Gaetani Liseo Salvatore

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio informatico il _____ (n. _____/___ Reg. Pubbl.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

_____

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo pretorio informatico il _____, senza opposizioni.

Il Messo Comunale

_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio informatico senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. 44/91, in data _____

Dalla Residenza Municipale, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____/____ Reg. Pubbl.

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del messo, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio informatico il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla Residenza Municipale, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____